

CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23

del 04.06.2013

OGGETTO: Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali comunali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

- Vista la deliberazione del Consiglio comunale n° 89 del 10.09.2003 con la quale venne approvato il regolamento per la disciplina per la concessione in uso temporaneo di alcuni locali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa;
- Dato atto che si rende necessario procedere alla rimodulazione dello stesso stante che per il decorso del tempo alcuni locali non possono essere più dati in concessione mentre se ne sono aggiunti nuovi altri;-
- Atteso che il Sindaco ha verbalmente, in diverse occasioni, sollecitato la stesura di un nuovo Regolamento;-
- Ritenuto dover provvedere in merito stante la necessità di regolamentarne la materia;-
- Visto l'OREL 15.3.63 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale;

PROPONE

1. Di approvare, come approva, il regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali comunali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa, che si allega al presente atto per farne parte integrante.
2. Di abrogare la presente disciplina per la concessione in uso temporaneo di locali comunali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa di cui alla delibera consiliare n°89 del 10.09.2003.

Il Responsabile di Segreteria
Dirett. Amm.vo Rag. Gasparé Lupo



Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n. 142 e L.R. n. 48 dell'11.12.1991, sulla proposta i sottoscritti esprimono il parere come segue:

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica esprime parere

Favorevole

Avola;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

[Signature]

In ordine alla regolarità Contabile si esprime

Parere Favorevole.

Avola, Li 03.05.13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
Rag. Sebastiana COLETTA~~

Si ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa del presente provvedimento secondo il sottostante prospetto:

ESERCIZIO 2009 IMPEGNO N. _____ CAPITOLO _____

Avola li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'

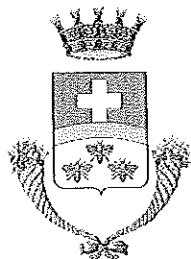
Ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del D.Lg.vo n. 267/2000 ed in esecuzione al 4° comma dell'art. 45 del vigente Statuto comunale, in ordine alla conformità amministrativa, alle leggi, allo statuto comunale ed ai regolamenti, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Avola li 07/05/13

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Grazia DISTEFANO)

[Signature]



CITTÀ DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI
COMUNALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ COMUNALE, PREVIO
PAGAMENTO DI UNA TARIFFA.**

Art. 1

Il Comune di Avola concede ad Enti pubblici, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali, Cooperative, Scuole, ecc.. ed a privati cittadini che ne facciano richiesta per svolgervi conferenze, convegni, riunioni di lavoro e comunque attività che abbiano carattere sociale e culturale e per allestirvi mostre d'arte, spettacoli e manifestazioni varie, l'utilizzazione in uso temporaneo dei seguenti locali ed attrezzature comunali: Aula consiliare – Androne Palazzo di Città – Villetta Palazzo di Città – Sala Maestro Corrado Frateantonio – Sala conferenze Biblioteca comunale – Vecchio mercato (area prospiciente la Biblioteca) – Sala conferenze Centro Giovanile di Viale Pier Santi Mattarella – Area esterna al Centro Giovanile di Viale Pier Santi Mattarella – palco comunale – Sedie e transenne stradali, Impianti di amplificazione e video ed attrezzature in genere.

Eventuali locali che si rendessero ulteriormente disponibili per l'utilizzo in concessione, ai sensi del presente regolamento, verranno individuati attraverso deliberazione della Giunta Municipale.

Art. 2

La richiesta di concessione in uso, compilata sull'apposito stampato fornito dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere indirizzata al Sindaco e dovrà pervenire all'Ufficio di Segreteria del Sindaco almeno dieci (10) giorni prima della data fissata per la manifestazione stessa.

Le istanze pervenute oltre tale termine di preavviso potrebbero non essere esitate positivamente, senza alcun onere di motivazione a carico dell'Amministrazione. L'istanza dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Ente organizzatore o dal richiedente e dovrà indicare chiaramente il genere di manifestazione che si intende organizzare, l'argomento, se trattasi di una conferenza e gli eventuali oratori, il periodo di tempo durante il quale si intende occupare il locale richiesto e/o la durata di utilizzo delle attrezzature richieste.

Art. 3

I locali ed attrezzature oggetto del presente Regolamento verranno concessi secondo l'ordine di presentazione delle relative istanze subordinatamente alla compatibilità della manifestazione o evento da svolgere con le caratteristiche logistiche/strutturali dei locali richiesti ed, in ogni caso, al rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento alla materia elettorale e salvo comunque valutazione rimessa all'Amministrazione della maggiore rilevanza della manifestazione o evento cui attribuire eventualmente priorità.

Art. 4

L'Amministrazione si riserva il diritto di non accogliere la richiesta oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 2, secondo comma ed art.3 , per indisponibilità del locale o delle attrezzature per

esigenze di servizio che il competente Ufficio avrà cura di comunicare al soggetto richiedente entro giorni due dalla presentazione della istanza. Per sopravvenuta esigenza di servizio invece la concessione può essere revocata anche immediatamente prima o durante il periodo della concessione, con atto motivato da comunicare al richiedente previo rimborso della tariffa corrisposta o, in alternativa, concessione di altro idoneo locale.

Art. 5

L'Amministrazione comunale ed il personale comunale eventualmente incaricato sono esonerati da responsabilità derivanti da danni o ammanchi ai beni di proprietà del concessionario che a qualsiasi titolo siano allocati nelle sale concesse e che si verifichino nel corso dell'utilizzo dei locali.

Art. 6

Il concessionario è personalmente responsabile verso il Comune di ogni danno derivante al locale od attrezzature oggetto della concessione, nonché agli arredi e suppellettili che lo corredano derivanti da qualsiasi azione od omissione dolosa o semplicemente colposa dello stesso concessionario o di terzi.

All'atto della concessione verrà redatta apposita dichiarazione di presa in carico e custodia degli arredi e suppellettili presenti e del loro stato d'uso nonché del locale, che farà fede ai fini della verifica della restituzione nell'esatto stato *quo ante*.

Art. 7

A garanzia del rispetto degli obblighi tutti di cui al presente regolamento il concessionario è tenuto a versare presso l'Economo comunale una cauzione che sarà stabilita con provvedimento dal Sindaco in uno alla determinazione di approvazione delle relative tariffe e che sarà diversificata a seconda che trattasi di concessione per un giorno o per più giorni. La detta cauzione verrà restituita nel termine di gg. 3 (tre) dall'avvenuta manifestazione od uso previa verifica ed attestazione da parte dell'U.T.C. che non sono stati apportati danni al locale e del personale di custodia in ordine agli arredi e suppellettili in dotazione nonché dall'osservanza dell'orario di concessione.

Per ogni frazione di ora, superiore ai 30 minuti, di maggiore utilizzazione dei locali rispetto a quanto concesso, verrà trattenuto dalla cauzione versata il corrispondente onere.

Art. 8

I concessionari hanno inoltre l'obbligo di osservare scrupolosamente le vigenti disposizioni di Pubblica Sicurezza provvedendo ad ottenere a propria cura ed in via preventiva le eventuali autorizzazioni, licenze e concessioni ed esonerando conseguentemente l'Amministrazione comunale da ogni eventuale inosservanza o sanzione.

Resta in ogni caso a loro carico l'onere, con conseguente diretta responsabilità, di rispettare e far rispettare le prescrizioni poste in sede di licenza ed autorizzazioni nonché quelle relative ai limiti massimi di presenza di pubblico consentiti per ciascun tipologia di locale concesso.

Art. 9

Nella domanda di concessione diretta al Sindaco di cui all'art. 2 del presente Regolamento dovrà essere fatta dai richiedenti esplicita dichiarazione di assunzione totale di responsabilità di cui ai precedenti artt. 6, 7 ed 8 mediante autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10

Il concessionario, avuta conferma della disponibilità del locale, avrà cura di effettuare almeno 5 (cinque) giorni prima della manifestazione, presso l'Economo comunale, il versamento della tassa di concessione il cui importo verrà fissato con apposita determinazione sindacale che terrà conto anche se trattasi di richiesta di utilizzo dei locali in giornate feriali o festive e se la manifestazione o l'evento sono organizzati con o senza fini di lucro.

Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione nonché della cauzione di cui al precedente art. 7, primo comma, dovrà essere esibita al funzionario responsabile della istruttoria della istanza entro i tre giorni precedenti la data della manifestazione, il quale provvederà al rilascio della autorizzazione relativa.

Il mancato versamento della tariffa e della cauzione nel termine indicato comporta l'automatica decadenza della concessione senza alcun diritto da parte del concessionario a danni per eventuali spese dallo stesso sostenute non imputabili all'Amministrazione.

Art. 11

L'apertura e chiusura dei locali è affidata al personale comunale, tranne che l'amministrazione disponga diversamente ed escluso, in ogni caso, ogni onere di custodia a loro carico del materiale esposto o di proprietà del concessionario.

Art. 12

L'orario di utilizzo dei locali oggetto della concessione sarà stabilito in sede di provvedimento di concessione.

Art. 13

Nel periodo che intercorre tra le indizione dei comizi ed il quindicesimo giorno successivo allo svolgimento della consultazione elettorale, ai sensi della vigente normativa, verrà individuato un locale da destinare in via prioritaria alla concessione per manifestazioni politiche e senza il pagamento di alcun onere a carico dei gruppi politici o candidati singoli richiedenti.

Art. 14

Le tariffe per la concessione dei locali comunali di cui al presente regolamento nonché per gli ulteriori locali disponibili eventualmente individuati successivamente attraverso deliberazione della Giunta Municipale saranno stabilite con determinazione sindacale, su proposta della Giunta.

In sede di determinazione delle stesse si terrà conto dei maggiori oneri per l'Ente connessi alla richiesta di utilizzo in giornate festive e feriali non lavorative nonché in orari oltre l'ordinaria apertura degli uffici comunali nonché per l'utilizzo di servizi aggiuntivi eventualmente disponibili.

Il pagamento delle tariffe di concessione, in caso di manifestazioni organizzate in collaborazione con l'Ente o patrocinate dal Comune potrà subire, in relazione alla importanza dell'evento, eventuali riduzioni e/o esenzioni le cui modalità andranno stabilite in sede di provvedimento di fissazione alle tariffe.

Art. 15

L'Amministrazione si riserva il diritto di non concedere i locali a coloro che si fossero resi inadempienti in occasione di precedenti concessioni, od alcuno degli obblighi di cui al presente regolamento.

Art. 16

Il presente Regolamento abroga quello vigente ed entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

ALLEGATO A – MODELLO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI COMUNALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

Al Signor Sindaco del Comune di

AVOLA

Il sottoscritto/a nato/a
.....il....., residente in In Via
..... C.F.:, in nome e
per conto proprio/Dell'Associazione/ del Comitato/ Ente/ Gruppo spontaneo/Associazione di
categoria/Partito
politico,.....
.....con sede aProv. Via
..... nella qualità di
.....

- **Chiede** la concessione in uso dei seguenti locali comunali:
.....
per il/i giorno/i dalle ore alle ore
- **Chiede** la concessione in uso temporaneo di una delle seguenti attrezzature da utilizzare
durante la concessione in uso del ovvero.....
.....
per il/i giorni dalle ore alle ore

Dichiara che il locale oggetto della richiesta verrà utilizzato per la seguente iniziativa:

Al fine della concessione **Dichiara** con assunzione di ogni connessa responsabilità ed ai sensi del
D.P.R. 445/2000:

- Di avere letto il Regolamento comunale che disciplina la concessione in uso dei locali ed attrezzature comunali;
- Di assumere a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso dei beni comunali ricevuti in concessione e che il Signor è nominato dal sottoscritto per la funzione di responsabilità di cui agli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento comunale;
- Di essere in regola con la normativa in materia per l'attività che andrà a svolgere;-
- Di sollevare l'Amministrazione comunale ed il personale comunale incaricato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose durante l'utilizzo dei beni comunali;
- Di impegnarsi al pagamento della tariffa d'uso e del deposito cauzionale come stabilito nel Regolamento comunale;
- Di impegnarsi, altresì, ad avere massima cura dei beni ricevuti in concessione e nel caso di danneggiamenti di qualsiasi genere apportati alle strutture, agli arredi, alle suppellettili, da chiunque in connessione con l'utilizzo del locale, a risponderne rimborsando il Comune entro 15 gg. dalla data di contestazione, del danno quantificato dai competenti Uffici comunali.

Data

Firma

.....

Allegare copia del documento di identità in corso di validità.



L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di giugno alle ore 19,40 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30' della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale, giusta votazione effettuata con precedente delibera n. 22 di pari data:

01) Iacono Salvatore	P	X	:	16) Ambrogio Giuseppe	P	A
02) Tardonato Francesco	P	X	:	17) Coletta Giuseppe	X	A
03) Rossitto Gabriele	P	X	:	18) Cancemi Vincenzo	X	A
04) Caldarella Giuseppe	X	A	:	19) Libro Stefano	X	A
05) Caruso Paolo Corrado	X	A	:	20) Bianca Davide	P	A
06) Pintaldi Sergio	P	X	:	21) Di Rosa Corrado	P	X
07) Dell'Albani Sebastiana	X	A	:	22) Masuzzo Marta Maria	X	A
08) Passarello Sebastiano	X	A	:	23) Forte Danilo	X	A
09) Orlando Antonio	P	X	:	24) Morale Sebastiano	X	A
10) Canonico Corrado	X	A	:	25) D'Amato Giovanni	X	A
11) Amato Salvatore	X	A	:	26) Ragusa Luisa	X	A
12) Murè Michele	X	A	:	27) Bellomo Sebastiano	P	X
13) Midolo Corrado	X	A	:	28) Caruso Paolo	X	A
14) Inturri Sebastiano	X	A	:	29) Falco Stefania	P	X
15) Oliva Corrado	X	A	:	30) Rauceca Corrado	P	X

Risultano presenti n° 21 ed assenti n° 9 **Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Geom. Canonico Corrado** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il **Vice Segretario del Comune Dott.ssa Distefano Maria Grazia**

Continuando in seduta pubblica, il Presidente invita i presenti alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. : “ **Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali comunali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa** “.

Su richiesta del consigliere Caldarella illustra la proposta il Responsabile di Segreteria Rag. Gaspare Lupo dando nel contempo lettura del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalla 1^ Commissione consiliare.

Indi, chiesta ed ottenuta la parola il consigliere **Caldarella Giuseppe** il quale ribadisce quanto già espresso in seno alla Commissione consiliare e cioè di non condividere il provvedimento che ritiene vessatorio nei confronti dei cittadini. E' dell'avviso che il punto potrebbe essere ritirato dall'Amministrazione per consentire una rielaborazione del provvedimento proposto con la previsione di almeno una sala da concedere a titolo gratuito per attività culturali e sociali. Considerato quanto sopra, chiede di mettere ai voti il rinvio della proposta.

Indi, su richiesta del consigliere **Libro Stefano**, **il Presidente** mette ai voti, per appello nominale, la proposta di rinvio formulata dal consigliere Caldarella.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti n° 21

Favorevoli n° 5 (Caldarella – Passarello – Murè – Midolo – Inturri)

Contrari n° 16 (Caruso Paolo Corrado – Dell'Albani – Canonico – Amato – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro – Bianca – Masuzzo – Forte – Morale – D'Amato – Ragusa – Caruso Paolo)

Assenti n° 9

La proposta di rinvio del punto non viene approvata.

Indi, escono dall'aula i consiglieri Caldarella, Passarello , Murè ed Inturri per cui i presenti sono n° 17.

Prima di procedere alla votazione del punto, interviene il consigliere Caruso Paolo Corrado il quale sottolineando l'uscita dall'aula del consigliere Caldarella, chiarisce che, a suo avviso, non si può venire in aula a dettare legge poiché questo non è consentito a nessuno; perché ammesso e non concesso che qualcosa poteva anche essere rivista, ci si vede prima per discuterne fra tutte le forze politiche. A casa mia, ribadisce, comando io e non si può venire a dire in aula che il punto non va bene.

Procedendo a votazione, per alzata e seduta, il punto viene approvato alla unanimità dei 17 consiglieri presenti e votanti.

Infine, su richiesta del consigliere Libro, viene messa ai voti la Immediata esecutività dell'atto che viene approvata alla unanimità dei 17 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli atti depositati e messi a disposizione dei Consiglieri comunali;-

Sentiti gli interventi in aula;-

Atteso l'esito delle votazioni come sopra meglio riportate;-

DELIBERA

- 1. Di approvare, come approva, il Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali comunali ed attrezzature di proprietà comunale, previo pagamento di una tariffa**
- 2. di dichiarare il presente provvedimento Immediatamente Esecutivo.**

Il Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Corrado Canonico



Il Vice Segretario Generale
Avv. Maria Grazia Distefano



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE